

Moncalieri, 25 gennaio 2015

Oggetto: approfondimento Split Payment

Buongiorno.

Proseguiamo l'approfondimento del discorso legato allo Split Payment.

La Legge di Stabilità 2015 ha varato lo Split Payment ricoprendolo del ruolo di strumento per la lotta e il contrasto all'evasione.

Nell'attesa dell'emanazione dell'apposito decreto abbiamo ad oggi capito che l'IVA che verrà addebitata dal fornitore dell'Ente non sarà versata allo stesso ma direttamente all'Erario.

Resta in sospeso:

- Una chiara identificazione dei soggetti coinvolti.
- La definizione delle tempistiche e del metodo di pagamento da parte dell'Ente verso lo Stato.
- La specifica definizione di cosa vada inteso per "beni e servizi".

Al momento si vedono infatti coinvolte le operazioni, **di cessioni di beni e prestazioni di servizi**, effettuate verso:

- dello Stato;
- degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica;
- degli enti pubblici territoriali e dei consorzi tra essi costituiti ai sensi dell'art. 31 del T.U. di cui al D.Lgs n. 267/2000;
- delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;
- degli istituti universitari;
- delle aziende sanitarie locali;
- degli enti ospedalieri;

- degli enti pubblici di ricovero e cura aventi prevalente carattere scientifico;
- degli enti pubblici di assistenza e beneficenza e di quelli di previdenza.

Dal punto di vista pratico l'adozione di questa nuova norma vede un ulteriore incremento di adempimenti da parte dell'Ente.

Esso dovrà occuparsi della corretta contabilizzazione della movimentazione, della sua rendicontazione e del versamento nei modi e tempi che verranno definiti, prestando particolare attenzione al rispetto della procedura che verrà individuata al fine di evitare di incappare in sanzioni.

Dal punto di vista delle registrazioni si rileva come questa procedura possa essere affiancata, nel trattamento, a quella che già si applica per le ritenute d'acconto, ovvero:

- determinazione e effettuazione della ritenuta Iva sul mandato di pagamento,
- compilazione di apposita reversale inerente l'introito dell'IVA in bilancio;
- elaborazione del mandato di pagamento dell'IVA di cui sopra.

Restando a disposizione porgo cordiali saluti.

